

## Vendemmia, troppo caldo e poca pioggia

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Agosto 2012



Troppo caldo e poca pioggia, rese in calo di oltre il 20 per cento per Franciacorta e Lugana, nel Bresciano dove questa mattina, a Coccaglio, è stato dato il via nazionale alla vendemmia con i primi grappoli di chardonnay. A causa di un andamento climatico incostante, caratterizzato da forti ondate di calore e siccità intervallate da piogge violente ma brevi – spiega la Coldiretti Lombardia – si annuncia in frenata la produzione dei 6 mila ettari di vigneti bresciani.

Situazione simile nel resto della Lombardia – spiega la Coldiretti regionale – dove nell’Oltrepò della provincia di Pavia, (circa 13 mila ettari a vite) la vendemmia inizierà dopo Ferragosto e per le rese si stimano in calo di circa il 20 per cento nelle rese. In provincia di Mantova, fra le terre del Lambrusco e quelle del Garda classico (tremila ettari totali), il caldo e la siccità influiranno con una diminuzione fra il 10 e il 15 per cento, così come sulle colline di San Colombano, enclave meneghina fra le province di Lodi e Pavia e patria dell’unico vino Doc del Milanese.

Infine – conclude la Coldiretti Lombardia – sui terrazzamenti della Valtellina, in provincia di Sondrio, la vendemmia inizierà a fine settembre e si prevede un taglio di oltre il 10 per cento della produzione, anche come conseguenza della terribile grandinata dello scorso luglio.

“I vigneti sono tra le coltivazioni più sensibili ai cambiamenti climatici – commenta Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti Lombardia – e l’andamento del meteo di questi ultimi anni conferma un’incostanza di temperature e precipitazioni che rendono sempre più difficile il lavoro degli agricoltori”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

